

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA WELFARE*

SERVIZIO: *PROGRAMMAZIONE SOCIALE*

ASSESSORATO: *ALLE POLITICHE SOCIALI*

SG: 401 del 10/10/2022

DGC: 421 del 04/10/2022

Cod. allegati: L1122_009

Proposta di deliberazione prot. n° 9

del 03/10/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 380

OGGETTO: Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 – N10) - III annualità del Piano Sociale Regionale 2019 - 2021, del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2021 e della programmazione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'annualità 2021

Il giorno 13/10/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI :

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

PREMESSO

che la **Legge Quadro n. 328 del 2000** per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, all'articolo 8 affida alle *regioni* le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonchè di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale disciplinando l'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria ad elevata componente sanitaria di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), della legge 30 novembre 1998, n. 419;

che la stessa **Legge Quadro** all'art. 6, stabilendo che i *comuni* concorrono alla programmazione sociale regionale, affida ad essi le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale da definirsi mediante la predisposizione del **Piano Sociale di Zona**, d'intesa con le ASL (art. 19);

che la stessa legge 328/2000 individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;

che con **Legge regionale 11/07** e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge n. 328_2000 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il **Piano Sociale Regionale** come *"lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi"*.

che l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il **Piano Sociale di Zona** di Ambito territoriale quale *"strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, *"nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso Accordo di Programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento"*;

PREMESSO altresì

che la **Legge quadro 328/2000** all'art. 8, comma 3 lett. a), prevede che i Comuni esercitano le funzioni sociali aggregandosi in *"Ambiti Territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie"*;

che l'art. 19 della legge regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione Campania delibera con proprio atto, quali ambiti territoriali, le ripartizioni del territorio regionale coincidenti con i distretti sanitari o loro multipli purché rientranti nella medesima ASL, e li definisce, previa concertazione con gli enti locali;

che con DGR 320 del 03/07/2012 sono stati modificati gli ambiti sociali e i distretti sanitari individuandosi per il Comune di Napoli dieci ambiti come di seguito in dettaglio:

Ambito	Municipalità	Distretto Sanitario
N1	1	DS 24
N2	2	DS 25
N3	3	DS 26
N4	4	DS 27
N5	5	DS 28
N6	6	DS 29
N7	7	DS 30
N8	8	DS 31
N9	9	DS 32
N10	10	DS 33

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

che l'art. 52 bis della Legge regionale 11/07 così come novellato dalla L.R. 15/2012 prevede che gli ambiti territoriali costituiscono il Fondo Unico di Ambito (F.U.A.) per la realizzazione del piano di zona attraverso l'istituzione di uno o più capitoli dedicati nei quali confluiscono le risorse destinate al finanziamento del sistema integrato locale;

che, ai sensi dell'art. 52 bis, il Fondo Unico di Ambito è costituito da:

- a) risorse provenienti dal fondo sociale regionale di cui all'articolo 50 della Legge regionale 11/07;
- b) risorse del sistema delle autonomie locali di cui all'articolo 52 della Legge regionale 11/07;
- c) fondi europei a disposizione dell'ambito per la realizzazione di interventi che rientrano nel piano di zona;
- d) risorse provenienti da altri soggetti del settore pubblico o privato.

che gli ambiti assicurano la tenuta di una contabilità separata analitica per centri di costo e responsabilità impiegando le risorse del FUA esclusivamente per i fini previsti dal piano di zona;

CONSIDERATO

che con D.G.R. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

che con la D.G.R. n. 628 del 28/12/2021 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2021-2023 approvato con Decreto Interministeriale del 22/10/2021 (MLPS e MEF, di seguito DM) registrato dalla Corte dei Conti il 12/11/2021, e ha adottato indirizzi per la programmazione della III annualità del IV Piano Sociale Regionale;

che con Nota Prot. 0176414 del 01.04.2022 la Regione Campania ha provveduto alla trasmissione agli Ambiti Territoriali delle Indicazioni operative per la presentazione della III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019 – 2021 e dei Piani di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2021;

che le fonti confluite nel FUA con le rispettive dotazioni, così come inserite nel Sistema Informativo Sociale della Regione Campania, attraverso il quale si presenta all'Ente programmatore il Piano Sociale di Zona e il Piano di Attuazione Locale (PAL), per un valore complessivo di € 64.022.413,37 sono le seguenti:

Fonte finanziaria da rendicontare	Dotazione finanziaria
Spesa Ambito ex DGR 282/2016	€ 8.589.019,84
Fondi Comunali	€ 24.164.436,20
TOTALI	€ 32.753.456,04

Fonte finanziaria da programmare	Dotazione finanziaria
FNPS 2021	€ 4.976.154,58
Fondo Regionale 2021	€ 1.704.790,82
Fondo Nazionale Povertà 2021	€ 20.765.698,70
Fondo Regionale Povertà (L.R. 23/2017 art. 7 comma q) 2021	€ 119.075,53
Fondo famiglia intese 2021	€ 264.022,38
Fondo Dopo di Noi 2020	€ 1.768.577,17
Fondo Dopo di Noi 2021	€ 1.440.613,52
Fondo turismo anziani 2021	€ 29.836,62
Fondo bonus mascherine e sanificanti	€ 14.212,15
Fondo accessibilità spiagge 2021	€ 185.975,86
TOTALI	€ 31.268.957,33

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

che le risorse "fonte finanziaria da rendicontare" sono state allocate ed utilizzate nell'annualità 2021 su capitoli a bilancio comunale, mentre le risorse "fonte finanziaria da programmare", finanziate da fondi specifici previsti a livello nazionale e regionale, sono stanziare nell'annualità 2022 e saranno successivamente utilizzate a seguito dell'attestazione di conformità regionale dello stesso Piano di Zona.

ASSUNTO

che il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) è la fonte nazionale di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000, in particolare, il Fondo finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che descrivono, per ciascun territorio, una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

che con D.D. n. 26 del 24/02/2022 la Regione Campania ha definito il riparto a favore degli Ambiti Territoriali del FNPS 2021, 2022 e 2023 per la programmazione e la realizzazione degli interventi e dei servizi dei Piani di Zona, e il Comune di Napoli in qualità di Ambito N1 – N10, è risultato assegnatario della somma di € 4.976.154,58;

che il Fondo Sociale Regionale integra la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) per sostenere una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

che con D.D. n. 226 del 06/12/2021 la Regione Campania ha definito il riparto e l'impegno, a favore degli Ambiti territoriali, del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2021, e il Comune di Napoli, in qualità di Ambito N1 – N10, è risultato assegnatario della somma di € 1.704.790,82;

CONSIDERATO

che la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con cadenza triennale che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

che con Decreto interministeriale del 30/12/2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2022, è stato effettuato il riparto alle Regioni del Fondo Nazionale Povertà 2021/2023 ed è stato adottato il Piano nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Piano povertà 2021-2023), costituente il capitolo III del Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023, approvato dalla rete nella seduta del 28 luglio 2021;

che fino al 2018 il Fondo ha finanziato il Reddito di Inclusione (Rel) ai sensi del D. Lgs. 147/2017, mentre dal 2019, come stabilito dal Decreto Legge 4/2019, è interamente destinato agli Ambiti comunali per il rafforzamento dei servizi sociali, in particolare dei servizi individuati quali livelli essenziali delle prestazioni sociali ai sensi del citato D.lgs. (art. 7), per l'adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni, nonché per la copertura degli oneri assicurativi e per la realizzazione dei progetti di inclusione sociale relativi al Reddito di Cittadinanza (RdC);

che l'articolo 14 del D.lgs 147/2017 dispone che le Regioni adottino con cadenza triennale un Piano Regionale per la lotta alla Povertà;

che con D.G.R. n. 414 del 27/07/2022 la Regione Campania ha approvato il Piano regionale per la Povertà 2021-2023, in linea con il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", nel quale è stata prevista, come stabilito dall'art. 7 del D.Lgs 147/2017, la quota di euro 1.500.000,00 quale compartecipazione regionale al Fondo Povertà per l'annualità 2021,

che con il Decreto dirigenziale n. 25 del 24/02/2022 la Regione Campania ha definito il riparto in favore degli ambiti territoriali, a valere sul Fondo Sociale Regionale anno 2022, della quota di compartecipazione regionale al Fondo Povertà 2021 per la programmazione dei PdZ III annualità e PAL, che per il Comune di Napoli è pari ad € 119.075,53;

che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha caricato sulla piattaforma Multifondo il riparto del Fondo Povertà 2021 per gli Ambiti territoriali della Regione Campania, da cui si evince che il Comune di Napoli è assegnatario della somma di € 20.765.698,70;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



che nel rispetto del Piano Nazionale per la Povertà, del Piano regionale e delle Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà 2021 predisposte da MLPS, tali risorse sono state programmate in favore di interventi a sostegno dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RDC), principalmente in attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) e circoscritti alle seguenti linee di azione:

- A. servizi ed interventi di sostegno rivolti ai beneficiari del Rdc:
 - i. Educativa Territoriale;
 - ii. Centri diurni polifunzionali;
 - iii. Poli territoriali per le famiglie e Servizi di sostegno alla genitorialità;
 - iv. Tirocini di inclusione sociale;
 - v. Pronto Intervento sociale per beneficiari e non beneficiari del Rdc;
- B. Attivazione e realizzazione dei PUC - Progetti Utili alla Collettività;

che secondo quanto previsto dalle indicazioni operative per la presentazione della III annualità dei Piani di Zona adottate dalla Regione Campania, la programmazione di cui in precedenza definisce il contenuto del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2021 composto dalle specifiche schede di servizio e dai Documenti di programmazione inseriti nell'applicativo SIS (Sistema Informativo Sociale) della Regione Campania;

TENUTO CONTO

che la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, e ratificata dal Parlamento italiano con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 promuove, protegge e assicura il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità, confermando i principi fondamentali in tema di riconoscimento dei diritti di pari opportunità e di non discriminazione in favore delle persone con disabilità;

che l'Amministrazione Comunale di Napoli si impegna alla realizzazione di un piano progressivo di eliminazione delle barriere, anche attraverso la promozione della cultura dell'accessibilità e dell'uguaglianza, per consentire a tutte le persone con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive, la piena partecipazione a tutti gli ambiti della vita sociale. S'impegna inoltre a garantire un'attenzione generalizzata alla progettazione di spazi e percorsi universalmente accessibili per favorire la socializzazione intergenerazionale a prescindere da qualsivoglia disabilità;

che la Legge 112/2016 (art. 3) ha istituito il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Dopo di noi) che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare;

che la Regione Campania con Decreto dirigenziale n. 109 del 01/06/2022 ha definito il riparto e l'impegno, a favore degli Ambiti territoriali, delle risorse assegnate al Fondo "Dopo di noi" per l'anno 2020 e il Comune di Napoli, in qualità di Ambito N1 - N10, è risultato assegnatario della somma di € 1.768.577,17;

che la Regione Campania con Decreto dirigenziale n. 108 del 01/06/2022 ha definito il riparto e l'impegno, a favore degli Ambiti territoriali, delle risorse assegnate al Fondo "Dopo di noi" per l'anno 2021 e il Comune di Napoli, in qualità di Ambito N1 - N10, è risultato assegnatario della somma di € 1.440.613,52;

che la legge regionale del 15 luglio 2020, n. 26 "Disposizioni per favorire l'accesso delle persone con disabilità alle aree demaniali destinate alla balneazione" ha impegnato la Regione Campania a promuovere interventi mirati ad assicurare la fruizione delle aree demaniali destinate alla balneazione alle persone con disabilità, istituendo il "Fondo per favorire l'accesso delle persone con disabilità alle aree demaniali destinate alla balneazione" e finalizzando, ai sensi dell'art. 8, risorse pari ad euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021, e 2022;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




che la Regione Campania, con DGR. n.638 del 29/12/2020, ha stabilito che gli interventi di cui alla L.R. 26/2020 siano programmati dagli Ambiti con comuni costieri all'interno dei Piani di zona, per favorire l'accesso delle persone disabili alle aree balneabili, procedendo successivamente, con Decreto 224 del 06/12/2021 al riparto ed impegno dei contributi per tali finalità, in favore degli stessi ambiti, e destinando al Comune di Napoli, in qualità di Ambito N1 – N10, la somma di € 185.975,86.

CONSIDERATO altresì

che l'articolo 1, comma 29 della Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 – "Legge di stabilità regionale per il 2020" ha previsto, al fine di favorire occasioni di socializzazione e svago per gli anziani e contrastare condizioni di solitudine, un programma di azioni volte all'erogazione di fondi in favore degli enti locali, per il tramite degli ambiti sociali di zona, per la realizzazione di **progetti di turismo sociale e culturale rivolti a persone che abbiano superato i 65 anni e che versano in condizione di disagio economico e sociale;**

che la Regione Campania, con D.G.R. n. 549 del 30/11/2021, ha programmato la somma complessiva di euro 400.000,00 da destinare agli Ambiti/Consorzi della Regione Campania, di cui euro 200.000,00 per l'anno 2021 ed euro 200.000,00 per l'anno 2022, per la realizzazione di progetti di turismo sociale e culturale rivolti a persone che abbiano superato i sessantacinque anni e che versano in condizione di disagio economico e sociale, da programmare all'interno dei Piani di Zona da presentare per la III annualità del triennio 2019 – 2021, procedendo successivamente, con Decreto 234 del 07/12/2021, al riparto ed impegno dei contributi anno 2021 per tali finalità, in favore degli stessi ambiti, e destinando al Comune di Napoli, in qualità di Ambito N1 – N10, la somma di € 29.836,62;

che l'art. 12, comma 3 della Legge regionale 38 del 29/12/2020 " Legge di stabilità regionale per il 2021", nei limiti delle risorse stanziare, ha riconosciuto ai nuclei familiari con un reddito ISEE inferiore ad euro 7.000,00 un **bonus per l'acquisto di prodotti sanificanti e mascherine**, ritenendo opportuno garantire ai nuclei familiari più bisognosi sostegno nell'acquisto di tali beni, in coerenza con gli obiettivi fissati dal Piano Sociale Regionale, ed indicando i Comuni quali soggetti attuatori della misura;

che la Regione Campania, con D.G.R. n. 549 del 30/11/2021, ha programmato la somma complessiva di euro 100.000,00 da destinare agli Ambiti/Consorzi della Regione Campania per la concessione ai nuclei familiari con un reddito ISEE inferiore ad euro 7.000,00, nei limiti delle risorse stanziare, di un **bonus per l'acquisto di prodotti sanificanti e mascherine**, da programmare all'interno dei Piani di Zona della III annualità del triennio 2019-2021, procedendo successivamente, con Decreto 232 del 07/12/2021, al riparto ed impegno dei contributi per tali finalità, in favore degli stessi ambiti, e destinando al Comune di Napoli, in qualità di Ambito N1 – N10, la somma di € 14.212,15;

che con Decreto Ministeriale del 24 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 2072 del 26/08/2021, è stato approvato il riparto delle risorse a valere sul **Fondo per le politiche della Famiglia 2021**, così come da Intesa sancita nella seduta della Conferenza unificata del 17 giugno 2021, che ripartisce a favore della Regione Campania la somma complessiva di € 2.559.914,41, per finanziare interventi volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire la natalità e la genitorialità o di continuità dei progetti già attivati sui territori;

che la Regione Campania, con DGRC n. 471 del 27/10/2021 ha approvato il "Piano operativo degli interventi regionali programmati a valere dell'Intesa 2021/CU" delle attività da realizzare a valere sulle risorse di cui al D.M. del 24 maggio 2021, destinando l'importo pari ad € 2.209.914,41, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche della Famiglia 2021, in favore degli Ambiti/Consorzi della regione Campania per il consolidamento dei Centri per la famiglia, da programmare all'interno dei Piani di Zona da presentare per la III annualità del triennio 2019 – 2021 , procedendo successivamente, con Decreto n. 21 del 21/02/2022, al riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali, e assegnando al Comune di Napoli, Ambito N01-10, € 264.022,38.

Il Segretario Generale
Dr.ssa *Monica Cinque*



ASSUNTO

che la Regione Campania con delibera n. 282 del 14.06.2016 ha istituito un apposito capitolo di spesa per le prestazioni residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale, erogate a seguito di ammissione ai servizi determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata, il cui pagamento è effettuato direttamente dalle AA.SS.LL., in nome e per conto dei comuni/ambiti di zona per i servizi sociali inseriti nel PSZ (Spesa Ambito ex DGR 282/2016);

che la spesa Ambito ex DGR 282/2016 rendicontata dal Comune di Napoli nella terza annualità del Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 è pari ad € 8.589.019,84;

che i fondi propri dell’Ambito N1 – N10 inseriti a titolo di rendicontazione, nella terza annualità del Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 sono pari € 24.164.436,20 per spese relative ai centri diurni polifunzionali e all’accoglienza residenziale per minori, ai contributi alle famiglie affidatarie, all’assistenza domiciliare socio assistenziale, all’assistenza scolastica e al trasporto di alunni con disabilità, all’assistenza domiciliare integrata per persone anziane e disabili, alle comunità alloggio per persone con disagi psichiatrici;

TENUTO CONTO

che ai sensi dell’art. 21 della Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328, “Il piano di zona di ambito è adottato previa concertazione con i soggetti del terzo settore di cui all’articolo 13, le organizzazioni sindacali, gli altri soggetti della solidarietà locale di cui all’articolo 17, gli altri soggetti privati di cui all’articolo 18,”;

che, in tal senso, il Comune di Napoli nel corso degli anni ha avviato il processo di programmazione partecipata, che ha visto coinvolti in tavoli tecnici specifici, gli enti, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sociale, sanitaria, giudiziaria e le organizzazioni del terzo settore cittadino;

che alla luce dell’entrata in vigore del Codice del Terzo Settore si è inteso avviare un procedimento di coprogrammazione finalizzato alla realizzazione del Piano di Zona III annualità attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi, in attuazione di quanto disposto dall’art. 55 del Codice del Terzo Settore;

che a tal fine, con Disposizione Dirigenziale n. 3 del 08.05.2022 si è provveduto ad indire apposito Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al procedimento di co-programmazione finalizzato all’attivazione di “Tavoli di coprogrammazione” quali sedi preposte allo svolgimento dell’attività di co-programmazione diretta alla lettura condivisa delle esigenze e dei bisogni del territorio in relazione ad Aree di Intervento particolarmente significative per la realizzazione del Piano Sociale di Zona;

che a seguito della manifestazione di interesse sono risultati idonei n. 78 Enti con i quali si è provveduto ad avviare il processo di co-programmazione, che, a partire dal mese di maggio fino a luglio, ha visto coinvolti in tavoli tecnici specifici, come di seguito elencati, gli Assessori al ramo, gli enti selezionati, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sanitaria e le organizzazioni sindacali:

Tavoli di co-programmazione per Aree di intervento ed Incontri di Concertazione con i soggetti istituzionali	
I	Incontro di concertazione con le Municipalità cittadine
II	Tavolo di co-programmazione- Area Anziani
III	Tavolo di co-programmazione- Area Disabilità
IV	Tavolo di co-programmazione- Area Contrasto alla Povertà e persone senza dimora
V	Tavolo di co-programmazione- Area Infanzia e Adolescenza e sostegno alla genitorialità
VI	Tavolo di co-programmazione- Area Migranti e Rom
VII	Tavolo di co-programmazione- Area Disagio adulto (dipendenze, disagio Psicico, detenuti)
VIII	Tavolo di co-programmazione- Area Violenza di genere e Tratta
IX	Incontro di concertazione con le Organizzazioni sindacali
X	Incontro di concertazione con l’ASL

Il Segretario Generale
Dr.ssa *Maria Cinque*

che sulla base dei risultati del complessivo processo di programmazione è stato elaborato il Documento di programmazione delle politiche sociali cittadine relativo alla terza annualità del Piano di Zona 2019-2021, contenente la programmazione di tutte le fonti di finanziamento (Allegato A) sopra elencate, nonché la programmazione di interventi già in corso di realizzazione o in fase di pianificazione a valere su Fonti non inserite nel F.U.A. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Asse 3 del PON Metro, SPRAR, Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza);

che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 28/12/2021, in applicazione dell'articolo 2 del decreto interministeriale 3 settembre 2019 per l'attuazione delle misure "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285, è stato autorizzato il finanziamento a favore di 15 Comuni riservatari individuati dall'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della medesima legge, della somma complessiva di euro 28.794.000,00, attribuendo al Comune di Napoli la somma di Euro 4.687.663,20;

che il Servizio Programmazione Sociale ha provveduto con Disposizione Dirigenziale n.11 del 29/12/2021 all'accertamento dell'entrata sul capitolo n. 201466 art.2 del bilancio 2021;

che le risorse assegnate sono destinate a garantire la prosecuzione degli interventi socio-educativi rivolti ai minori e alle famiglie del territorio cittadino, in un'ottica di stabilità e qualità del sistema di offerta che si è andato strutturando nel tempo in risposta ai bisogni prioritari e in coerenza con quelli che sono indicati come Livelli essenziali delle prestazioni e obiettivi strategici nell'ambito degli strumenti di programmazione nazionale e regionale;

che pertanto è stato elaborato il Documento contenente la programmazione degli Interventi a valere sul Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza (FNIA) ex L.285/97 annualità 2021, che si allega al presente atto;

RILEVATO

che l'Accordo di Programma tra Ambito e ASL, ha per oggetto la strategia di programmazione sociosanitaria contenuta nel Piano Sociale di Zona, con particolare riferimento alle prestazioni socio-sanitarie di competenza congiunta e a compartecipazione della spesa tra SSN e EE.LL.;

che sussiste l'obbligo per l'Amministrazione comunale di compartecipare alle spese per le prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili gravi e privi del sostegno familiare di cui sopra e per le prestazioni domiciliari a carattere tutelare;

che il 23.03.2021 la ASL Na 1 Centro ha sottoscritto l'Accordo di Programma che ha validità per il triennio 2019-2021;

che la spesa socio-sanitaria sostenuta in ragione del suddetto Accordo di Programma e rendicontata nella terza annualità del Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 è pari ad € 25.794.547,96, così ripartita:

- Compartecipazione Comune: € 10.406.367,65
- Compartecipazione ASL extra F.U.A.: € 17.756.133,64

PRESO ATTO

che la complessa attività di programmazione partecipata ha destinato le risorse del F.U.A., in precedenza elencate alle seguenti aree di intervento:

Sistema integrato di servizi sociali	Importo
Area Contrasto alla Povertà	€ 10.196.112,30
Area Infanzia e Adolescenza e Responsabilità familiari	€ 27.810.432,43
Area Persone Anziane	€ 5.478.979,01
Area Persone con Disabilità	€ 18.854.942,22
Area Donne in Difficoltà	€ 725.000,00
Area Disagio Psicico	€ 880.447,41
Area Azioni di Sistema	€ 76.500,00
Totale F.U.A. [IIIa Annualità del IV PSR 2019 – 2021]	€ 64.022.413,37

Il Segretario Generale
Dr.ssa *Monica Cinque*



che il dettaglio delle singole operazioni riconducibili alle aree di intervento indicate è riportato nelle n° 132 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania e allegate alla presente (allegato B);

che i dati inseriti nelle Schede Servizi caricate nel Sistema Informativo Sociale e allegate alla presente, sono stati forniti al Servizio Programmazione Sociale dagli uffici competenti alla realizzazione delle operazioni programmate;

ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio Programmazione sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;

RITENUTO

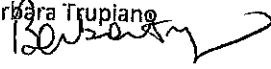
che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, data la necessità di garantire servizi essenziali alla cittadinanza e non arrecare danno alla collettività, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg 704 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il codice L1122_009_01, L1122_009_02, L1122_009_03, L1122_009_04.

1. Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine per la III annualità del Piano Sociale di Zona 2019-2021 (Allegato A);
2. Le n° 132 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato B);
3. Prospetto di sintesi delle schede di programmazione inserite nella piattaforma regionale (Allegato C);
4. Programmazione del Fondo per l'Infanzia e l'Adolescenza – Legge 285/1997 (Allegato D);

CON VOTI UNANIMI

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale

Barbara Trupiano


DELIBERA

Approvare il Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 III^a annualità, composto:

- a. Dal "Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine" che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- b. Dalle n° 132 "Schede Servizi" generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato B) quale programmazione di dettaglio degli interventi finanziati con le risorse confluite nel Fondo Unico di Ambito e comprendenti anche le schede di programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà costituenti il Piano di Attuazione Locale (PAL) 2021;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque


- c. dal "Prospetto di sintesi delle schede di programmazione" inserite nella piattaforma regionale (Allegato C);

Approvare la programmazione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'annualità 2021 (Allegato D);

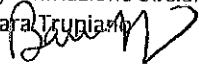
Dare mandato, al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, per l'esecuzione degli adempimenti necessari alla presentazione della III^a annualità del Piano sociale di zona 2019-2021 secondo le indicazioni regionali;

Gli Allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono composti da n. 705 pagine, progressivamente numerate da 1 a 704.

- Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale

Barbara Trupiani

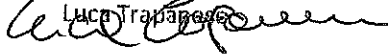


Visto
Il Responsabile Area Welfare
Mariasaria Cesarino



L'Assessore alle Politiche Sociali

Luca Trapagnano



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 – N10) - IIIª annualità del Piano Sociale Regionale 2019 – 2021, del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2021 e della programmazione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'annualità 2021.**

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale
Barbara Trupiano
Barbara Trupiano

Addì,

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 04/10/2022 e protocollata con il n. DGC/2022/124

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
V.f.o
.....
.....

Addì, 7/10/22

IL RAGIONIERE GENERALE
Carlo...



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 . Proposta di deliberazione prot. n.9 del 4.10.2022 – DGC/2022/421 del 4.10.2022. Servizio Programmazione Sociale .

Con la presente proposta si approva il Piano Sociale di zona della Città di Napoli I° (Ambito N1 – n10) III annualità del Piano Sociale Regionale 2019/2021, il Piano di Attuazione locale (PAL) e la programmazione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'annualità 2021 per l'importo complessivo di € 64.022.413,37

Trattasi di atto di programmazione le cui risorse quale" fonte finanziaria da rendicontare" per l'importo di € 32.753.456,04 sono relative a risorse finanziate a bilancio comunale nell'annualità 2021 .

Le risorse derivanti da " Fonte Finanziaria da programmare" per l'importo di € 31.268.957,33 risultano iscritte nel Bilancio di Previsione 2022/2024, annualità 2022 e derivano da finanziamenti nazionali e regionali .

All'atto dell'attestazione di conformità regionale del Piano di zona 2109 /2021 il dirigente del Servizio competente dovrà procedere all'accertamento delle relative entrate

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 7.10.2022

**Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo**

Pm

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con lo schema di provvedimento in esame, si propone di approvare il Piano Sociale di Zona 2019-2021 (III annualità) e la programmazione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza (annualità 2021). Si propone, inoltre, di dare mandato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano per l'esecuzione degli adempimenti necessari alla presentazione della III annualità del Piano sociale di zona 2019-2021 secondo le indicazioni regionali.

La dirigente proponente ha espresso parere "favorevole" di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Nell'esprimere parere "favorevole" di regolarità contabile, il Ragioniere Generale precisa che "all'atto dell'attestazione di conformità regionale del Piano di zona 2019-2021 il Dirigente del servizio competente dovrà procedere all'accertamento delle relative entrate."

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, risulta che il Comune provvede, secondo le previsioni della legge n. 328/2000 e della legge regionale n. 11/2007, nell'ambito delle risorse disponibili, agli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del Piano Sociale Regionale, di cui alla Deliberazione di GRC n. 897 del 28.12.2018 (approvazione Piano Sociale Regionale 2019-2021 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), secondo le indicazioni operative per la presentazione della terza annualità dei Piani di zona Triennali fornite dalla Giunta regionale e del Piano di Attuazione Locale (PAL), nel rispetto del Piano Nazionale per la Povertà e del Piano regionale.

Si richiama l'art. 142 del Codice dei contratti pubblici che, al comma 5-ter, detta "L'affidamento dei servizi di cui al comma 5-bis deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti".

Si ricorda, inoltre, che, in materia di servizi sociali è intervenuta la Delibera dell'ANAC n. 382 del 27 luglio 2022, con la quale sono state approvate le (Nuove) Linee Guida ANAC n. 17 recanti Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali. Esse perseguono i seguenti obiettivi: favorire la massima partecipazione nell'ambito delle procedure competitive, compatibilmente con il perseguimento degli obiettivi sociali perseguiti; assicurare la conoscibilità della disciplina applicabile dalle singole stazioni appaltanti per le fasi/gli istituti non assoggettati all'applicazione del codice dei contratti pubblici e, quindi, garantire la parità di trattamento tra gli operatori economici; assicurare la qualità delle prestazioni e il raggiungimento degli obiettivi perseguiti attraverso la garanzia di professionalità dei prestatori di servizi e il monitoraggio dell'esecuzione del contratto.

Il provvedimento si connota come atto di natura politico-amministrativa, risultando già dalla legislazione in materia i compiti attribuiti al Comune. Spettano, pertanto, all'Organo deliberante le valutazioni conclusive.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque
Dirigente

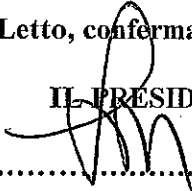
Deliberazione di G. C. n. 380 del 13/10/2022 composta da n. 14 ... pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

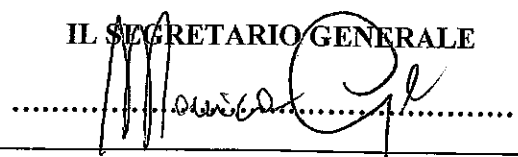
*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



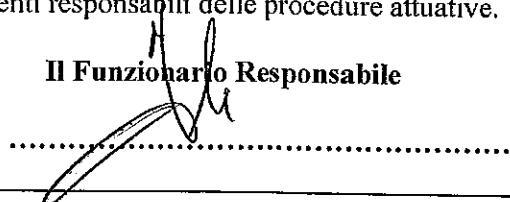
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 13/10/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....